

Gesù bambino presentato al tempio

Messa mattutina

2-2-2018

Lc 2,22-40

p. G. Paparone o.p.

I miei occhi hanno visto la tua salvezza, luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo Israele.

Questo è il versetto che si legge prima del Vangelo nella festa della presentazione di Gesù al tempio che ricorre oggi.

La Liturgia ci parla della luce che Gesù è venuto a portare al mondo, della luce che ci viene data nel Battesimo, della luce che possiamo e dovremmo essere noi per il mondo.

Vorrei, ancora una volta, ricordare l'insegnamento di due giorni fa sulla **sapienza** di Gesù e sulla sapienza che Egli è venuto a donare ad ognuno di noi.

La sapienza che Gesù ci vuole donare iniziamo a sperimentarla quando anche noi possiamo dire con Simeone: *ora lascia o Signore che il tuo servo vada in pace, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, luce per rivelarti alle genti.*

La più alta sapienza sta nello riuscire a scorgere nelle pieghe della nostra esistenza la presenza continua, costante, amorevole e benefica di Gesù, riuscire a comprendere che le vicende del mondo sono solo un'ombra, un'apparenza.

Non solo, ma anche riuscire a vedere che, dietro a questi fatti - purtroppo spesso dolorosissimi e sono tanto più dolorosi quanto meno siamo consapevoli della presenza di Dio - **c'è la presenza invisibile di Dio che cerca di farsi spazio in questo mondo**, di trovare la strada per cambiarlo.

Non può, però, farlo se non trova dei cuori completamente disponibili, totalmente certi di avere trovato Dio e assolutamente determinati a voler vivere solo in funzione di Dio.

Essere cristiani ed avere la fede è una cosa bellissima; frequentare la Chiesa, i Sacramenti, impegnarsi ad essere più buoni a combattere il peccato è una cosa bellissima, ma vivere esclusivamente per Dio è una cosa quasi impossibile, è un ulteriore miracolo, una grazia speciale che solo pochi riescono a ricevere perché solamente pochi la cercano, la desiderano ...

Chiediamo al Signore, allora, questa **sapienza del cuore**: saper vedere che Egli è in mezzo a noi e vuole donarci questa sua sapienza.

Per poterla ricevere è, però, necessario che ognuno di noi viva esclusivamente per Dio.

Sia lodato Gesù Cristo.